

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 238

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 47 DEL 20-03-2019

Oggetto: nota prot. n° CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Dipartimento della Protezione Civile recante procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni): affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione CORNILLO NUOVO, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie sull'edificio residenziale privato distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 100, particella n. 659, alla Ditta FMI S.R.L.. Impegno di spesa. CIG ZC927A9523

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO lo Statuto del Comune di Amatrice, approvato con delibera di C.C. n° 15 del 28.04.2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento Comunale degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n° 771 del 31.12.1998, come modificato ed integrato con delibera di G.C. n. 94 del 14.06.2005;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "*Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili*"
- L'art. 6, in rubrica "*Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA la nota prot. N. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad oggetto: "*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*", con la quale si individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere provvisorie su edifici pericolanti, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, qualora consenta:

- A) Il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie o ferroviarie;

- B) Il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- C) Il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES o per rischio esterno sulla base delle schede FAST;

DATO ATTO CHE con la medesima nota si dispone:

- 1) Che, sussistendo tali requisiti, il Sindaco, se si tratta di puntellamenti o interventi con analoga finalità, provvede dandone immediata comunicazione al proprietario dell'edificio;
- 2) Che gli oneri finanziari connessi con la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 Regioni interessate, figurando tali tipologie di spesa tra quelle già segnalate come ammissibili nelle nota prot. TERAG16/0044398 del 3 settembre 2016 che, al punto 7, prevede *"misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza, sia in amministrazione diretta"*;
- 3) Che, qualora l'intervento interessi un bene culturale immobile non ricompreso nell'elenco riservato al Soggetto Attuatore dei Beni Culturali, ma comunque finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, e qualora l'intervento consista in un puntellamento o altra misura con analoga finalità, il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al segretario Regionale MIBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente;

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo della Frazione Cornillo Nuovo del 10.01.2019 tra la Regione Lazio, rappresentata dal Geom. Moreno Tuccini ed il Coordinatore della Sicurezza Arch. Stefano Raybaudi ed il Comune di Amatrice, rappresentato dal Geom. Danilo Salvetta, le cui risultanze, tra l'altro, hanno sancito che a seguito del verbale del GTS del 05.09.2017 con il quale lo stesso propone la demolizione del fabbricato distinto nel NCEU al Foglio 100 con la Particella n. 537 previa messa in sicurezza del fabbricato attiguo di cui alla particella n. 659 dello stesso foglio, l'intervento di messa in sicurezza e demolizione deve essere inevitabilmente unitario ed eseguito in maniera congiunta da parte di unica ditta;

PRESO ATTO che la Regione Lazio, con Determinazione n. G15704 del 04.12.2018 ha affidato alla RTI tra le ditte Prima Porta 80 Srl (capogruppo) e Marcost srl le demolizioni definite nel lotto 1 "Frazioni di Amatrice";

PRESO ATTO che la ditta Prima Porta 80 Srl con atto del 10.12.2018 rep.46630 raccolta n.32213 ha cambiato la denominazione sociale ed ha ampliato l'oggetto sociale, tramutandolo in FMI SRL, via Melzo n.4, cap 00188 Roma,

P.Iva 03666960582, avente come Amministratore Unico e Rappresentante Legale il Signor Sante Marronaro, pec: fmi@epec.it;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico LL.PP. e Manutenzione di questo Comune, rappresentato dal Geom. Danilo Salvetta, con la collaborazione dell'Ing. Giovannelli Marco, ha proceduto a redigere apposito progetto esecutivo delle opere completo di computo metrico estimativo e Quadro economico delle opere provvisoriale di messa in sicurezza temporanea della u.i. F.100 P.IIIa n. 659, per consentire la demolizione della u.i. F.100 P.IIIa 537, stimando una spesa presunta onnicomprensiva pari ad € 50.000,00 iva inclusa, secondo il seguente:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A1) Importo lavori a base d'asta	€
36.902,20	
A2) Oneri per la sicurezza	€ _____
<u>2.315,00</u>	
Sommano	
€ 39.217,20	
B)	
B1) Lavori in economia I.V.A. inclusa:	€ 1.786,74
B2) Imprevisti	
€ 3.900,00	
B3) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3 D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€ 784,34
B4) IVA 10% sulle voci A1+A2+B2	€ _____
<u>4.311,72</u>	
Sommano	
€ 10.782,80	
IMPORTO COMPLESSIVO	
€ 50.000,00	

DATO ATTO CHE:

- con note racc. A/R prot. n° 2302, n° 2334, n° 2335 del 21.02.2019 è stata operata la preventiva informativa ai proprietari dei fabbricati oggetto d'intervento;
- il fabbricato oggetto d'intervento non risulta sottoposto al vincolo monumentale;
- con nota prot. n° 2336 del 21.02.2019 è stata inoltrata all'Agenzia Regionale di Protezione Civile la richiesta di rilascio del prescritto nulla-osta di cui alla cosiddetta "circolare Curcio";
- con nota prot. n° 0149734 del 25.02.2019 l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta sull'intervento proposto con il progetto redatto da questo Ufficio sul fabbricato in epigrafe;

VISTO l'art. 32 del Nuovo Codice dei contratti DLgs 50/2016 che testualmente recita:

"Art. 32 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.(omissis).

VISTO l'art. 36 comma 2, del D.Lgs 50/2016 e smi che testualmente recita:

“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTE le linee guida ANAC n.4 art. 3.6 e 3.7;

PRESO ATTO della necessità di affidare i lavori di messa in sicurezza della P.Illa 659 alla stessa ditta che ha l'incarico della demolizione della P.Illa n. 537, ovvero alla ditta FMI SRL, via Melzo n.4, cap 00188 Roma, P.Iva 03666960582, in possesso dei requisiti ed idoneità tecniche per lo svolgimento delle opere in questione;

PRESO ATTO dell'importo dei lavori, inferiore globalmente ad € 40'000,00, si ritiene di poter procedere all'affidamento dei lavori direttamente alla ditta FMI SRL, ai sensi del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm. art. 36 commi 1, 2a) e 7 nonché secondo le Linee Guida Anac n.4, art. 3.6;

PRESO ATTO che è stata inviata la lettera di richiesta di offerta economica alla ditta FMI SRL, via Melzo n.4, cap 00188 Roma, P.Iva 03666960582, con nota prot. 3417 del 07.03.2019;

VISTA l'offerta rimessa dalla predetta Ditta con nota del 08.03.2019, assunta al protocollo comunale in data 12.03.2019 al n. 3672, per un ribasso pari al 7,40 % da applicare sull'importo lavori a base d'asta, per un totale, quindi, di € 36.486,44 di cui € 34.171,44 per lavori ed € 2.315,00 per oneri afferenti la sicurezza, oltre IVA, ritenuto idoneo e conveniente sia sotto il profilo tecnico che economico;

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- il D.Lgs 18.04.2016 N. 50 e ss.mm.ii.;

- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., nelle parti vigenti;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- l'art.163, commi 3 e 5, TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 con il quale è stato predisposto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31.12.2018 al 31.03.2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 30.06.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il servizio in argomento non è oggetto di convenzione attiva CONSIP e non risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

che il numero di CIG generato è il seguente: **ZC927A9523**

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di affidare, come affida, secondo il disposto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, e Linee Guida Anac n.4 art. 3.6, i lavori per la messa in sicurezza della viabilità pubblica mediante la REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI SUL FABBRICATO CIVILE SITO IN CORNILLO NUOVO AL FOGLIO 100 P.LLA N. 659 alla ditta **FMI SRL**, via Melzo n.4, cap 00188 Roma, C.F. 03666960582 P.Iva 01224621001, in possesso dei requisiti ed idoneità tecniche per lo svolgimento delle opere in questione, assegnando allo stesso 30 giorni di tempo per l'esecuzione, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori;

di impegnare, la somma complessiva di **€. 50.000,00** per la realizzazione dell'opera de quo, sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma, bilancio 2019;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta *“spesa rendicontabile afferente al sisma”*;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

☐ VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 20-03-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 21-03-2019
REG. 398

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA